



PUNTO 79 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 10/10/2016

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1571 / DGR del 10/10/2016

OGGETTO:

Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC Veneto 2007 - 2013).
Modalità di attuazione del Programma: nuova individuazione delle Strutture Responsabili per l'Attuazione (SRA) e conferma all'interno del Comitato di Sorveglianza a seguito del mutato assetto organizzativo della Regione e delle sue strutture amministrative.

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Segretario verbalizzante	Mario Caramel

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

FEDERICO CANER

STRUTTURA PROPONENTE

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO STRATEGICO

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC Veneto 2007 - 2013). Modalità di attuazione del Programma: nuova individuazione delle Strutture Responsabili per l'Attuazione (SRA) e conferma all'interno del Comitato di Sorveglianza a seguito del mutato assetto organizzativo della Regione e delle sue strutture amministrative.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento, a seguito della riorganizzazione amministrativa della Regione, si rende necessario procedere all'individuazione, alla nomina o all'eventuale riconferma delle Strutture Responsabili dell'Attuazione delle singole Linee di intervento del PAR FSC 2007 - 2013, e conseguentemente con il medesimo atto si apportano le necessarie modifiche al Comitato di Sorveglianza del PAR FSC 2007 - 2013.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 1186 del 26 luglio 2011 la Giunta Regionale ha approvato la versione definitiva del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - PAR FSC Veneto 2007 - 2013 (ex PAR FAS) per un importo totale pari ad € 513.008.264,80.

Il Programma, in seguito ad istruttoria da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione (MiSE - DPS), è stato presentato al CIPE, che ne ha preso atto con propria deliberazione n. 9 del 20/01/2012.

Con le Delibere nn. 2199 e 2463/2014 la Giunta regionale, per tener conto delle decurtazioni finanziarie apportate da diversi provvedimenti statali, ha di volta in volta ridotto e approvato il piano finanziario del PAR FSC e le conseguenti riprogrammazioni.

Detto piano finanziario è stato da ultimo nuovamente aggiornato con la Deliberazione n. 1499/2015 che ha preso atto del taglio al Fondo sancito nell'intesa raggiunta in Conferenza Stato Regioni in data 26/02/2015 che per la Regione del Veneto è stato quantificato in € 49.575.000,00 che ha portato le risorse disponibili per il PAR FSC 2007 - 2013 a € 299.669.582,81.

La Delibera CIPE 166/2007 al punto 3.2, trattando della governance e della sorveglianza dei Programmi FSC (allora FAS), in coerenza con gli indirizzi contenuti nel QSN 2007 - 2013 prevede per tutti i Programmi Attuativi del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate - FAS) un modello attuativo caratterizzato dall'individuazione:

- di un organismo responsabile della programmazione e dell'attuazione;
- di un organismo di certificazione, inteso quale autorità abilitata a richiedere i pagamenti del FSC;
- di un sistema di gestione e controllo relativo all'intero Programma.

Per i Programmi attuativi FSC Regionali l'organismo di programmazione e attuazione e quello di certificazione devono essere individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale.

Per garantire l'efficace attuazione del Programma, approvato con la citata DGR n. 1186/2011, e il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo, il PAR FSC della Regione del Veneto, al capitolo "Modalità di attuazione", individua i seguenti Organismi responsabili dell'attuazione del Programma che garantiscono il rispetto del principio di separazione delle funzioni e la massima trasparenza nella gestione delle risorse finanziarie:



- L'Autorità di Gestione (AdG), responsabile della gestione e attuazione del Programma attuativo nel suo complesso, che può operare con deleghe alle strutture regionali competenti per materia, responsabili per la realizzazione di singoli progetti (SRA).
- L'Autorità di Certificazione (AdC), responsabile della corretta certificazione, nei confronti del Ministero, delle spese erogate e della conseguente gestione degli anticipi.
- L'Autorità Ambientale (AA), che assolve la funzione di garantire l'integrazione ambientale e rafforzare l'orientamento allo sviluppo sostenibile in tutte le fasi di predisposizione, attuazione e sorveglianza del PAR, assicurando efficacia e continuità al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), anche attraverso la verifica delle azioni poste in essere per il monitoraggio ambientale e la gestione di eventuali meccanismi di retroazione sul programma.
- Il Comitato di Sorveglianza che ha la funzione di accertare l'efficacia e la qualità dell'attuazione del Programma Attuativo ed è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o da un suo delegato e si compone di rappresentanti della Regione e dello Stato Centrale.

Con DGR 725/2011 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PAR FAS 2007 – 2013, individuando i rappresentanti della parte regionale e sono state individuate quali Strutture Responsabili di Attuazione (SRA) di ciascuna Linea di intervento in cui è suddiviso il PAR, le strutture regionali competenti per materia.

Con DGR 487/2013, è stato, invece, approvato il “Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo del Programma Attuativo Regionale (PAR FSC) Veneto 2007 - 2013” (Si.Ge.Co.), predisposto per delineare le modalità e le procedure operative e organizzative per una corretta ed efficace realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma, nonché il sistema dei controlli.

Successivamente, con DGR n. 2140 del 25/11/2013 è stato approvato un nuovo assetto organizzativo delle strutture afferenti alla Giunta Regionale e con DDPGR dal n. 89 al n. 98 del 29 giugno 2015 sono stati nominati i componenti della Giunta Regionale della X^a legislatura, pertanto, è risultato necessario un aggiornamento degli Organismi che operano nell'ambito attuativo del PAR FSC e dei rappresentanti regionali all'interno del Comitato di Sorveglianza.

Tale aggiornamento è avvenuto con la DGR 1569/2015 che, oltre ad approvare il “Manuale Operativo delle procedure del PAR FSC Veneto 2007 - 2013” ha riallineato il Si.Ge.Co. alla luce dei citati mutamenti organizzativi.

Il Si.Ge.Co., in ottemperanza alle delibere CIPE n. 166/2007 e n. 1/2011, prevede due strumenti di attuazione, l'Accordo di Programma Quadro (APQ) da sottoscrivere con le Amministrazioni Centrali competenti e lo Strumento attuativo diretto (SAD) che consente di attuare gli interventi senza ulteriore negoziazione con i Ministeri, nel rispetto di quanto consentito nel PAR stesso.

La Delibera CIPE n. 9/2012 di approvazione del PAR FSC, sopra richiamata, ha prescritto di doversi procedere attraverso la sottoscrizione di un APQ per gli interventi in materia di Difesa del Suolo (Asse 2, Linee di Intervento 2.1 e 2.2, per gli interventi in materia di Beni Culturali (Asse 3 – Linea d'Intervento 3.1) e per la Linea di Intervento 4.1 – SFMR.

Pertanto in attuazione delle sopra citate Linee di Intervento sono stati sottoscritti i relativi Accordi di Programma Quadro (APQ) e i conseguenti Atti Integrativi, individuando per ciascuno di essi il Responsabile Unico delle Parti (RUPA), identificato nella figura del Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Unitaria, Autorità di gestione del PAR FSC, e del Responsabile Unico dell'Accordo individuato nella persona del Direttore pro tempore della SRA.

Con delibere di giunta n. 802 e 803 del 27/05/2016 è stata approvata la nuova organizzazione amministrativa della Giunta regionale, successivamente modificate dalla deliberazione n. 1507 del 26/09/2016, e con DGR n. 1111 del 29/06/2016 sono state istituite quattro nuove Strutture di progetto, per cui è necessario procedere all'aggiornamento dell'individuazione dei sopra citati Organismi, secondo lo schema contenuto nell'**Allegato A** che forma parte integrante della presente deliberazione e all'aggiornamento

dell'individuazione delle SRA e del RUPA e del RUA di ciascun APQ secondo lo schema contenuto nell'**Allegato B** che forma parte integrante della presente deliberazione

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- VISTE le Delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012.
- VISTA la D.G.R n. 725/2011
- VISTA la D.G.R. n. 1186/2011
- VISTA la D.G.R. n. 487/2013
- VISTA la D.G.R. n. 2140/201
- VISTA la DGR n. 1569/2015
- VISTA la DGR n. 802/2016
- VISTA la DGR n. 803/2016
- VISTA la DGR n. 1111/2016
- VISTA la DGR n. 1507/2016
- VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31/12/2012.

DELIBERA

1. di approvare le premesse costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'aggiornamento degli Organismi che operano nell'ambito attuativo del PAR FSC e dei rappresentanti regionali all'interno del Comitato di Sorveglianza come individuato nell'**Allegato A**, parte integrante della presente deliberazione;
3. di approvare l'aggiornamento dell'individuazione delle SRA, del RUPA e del RUA secondo lo schema contenuto nell'**Allegato B**, parte integrante della presente deliberazione;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Programmazione Unitaria dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
Avv. Mario Caramel

Direzione Programmazione Unitaria
Il Direttore
Pietro Cecchinato



PAR FSC 2007 – 2013

Organismi responsabili dell'attuazione del Programma

Autorità di Gestione: Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Unitaria

Autorità di Certificazione: Direttore pro tempore dell'Area Risorse strumentali

Autorità Ambientale: Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Autorità Ambientale

Comitato di Sorveglianza

Fanno parte del Comitato di Sorveglianza in qualità di membri effettivi:

- Il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato, in qualità di Presidente;
- L'Assessore Regionale all'Attuazione del programma, rapporti con Consiglio regionale, Programmazione fondi UE, Turismo, Commercio estero, con delega alla Programmazione (FAS - FSC) in qualità di Vicepresidente;
- Il Segretario Generale della Programmazione;
- Il Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione del PAR FSC 2007 – 2013 e del POR (2007 – 2013) Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" – parte FESR;
- I Direttori pro tempore delle Strutture regionali identificate quali Strutture regionali Responsabili dell'Attuazione delle Linee di Intervento;
- I Direttori pro tempore delle Strutture Incaricate dell'Attuazione;
- Il Capo Dipartimento del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri o un suo delegato;
- Il Direttore dell'Agenzia per la Coesione o un suo delegato;
- Il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Autorità Ambientale in qualità di Autorità Ambientale;
- Il Direttore pro tempore dell'Area Capitale umano e cultura, in qualità di Autorità di Gestione del POR (2007-2013) Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" – parte FSE;
- Il Direttore pro tempore della Direzione AdG FEASR, Caccia e Pesca in qualità di Autorità di Gestione per il Programma di Sviluppo Rurale PSR (2007-2013);
- Il Presidente della Commissione Regionale Pari Opportunità.

Possono inoltre partecipare alle riunioni del Comitato, su invito del Presidente:

- L'Autorità di Certificazione
- Un rappresentante del Consiglio Regionale.



PAR FSC 2007 - 2013

Assi Prioritari	Linee di intervento	Struttura Regionale Responsabile dell'Attuazione
1 Atmosfera ed energia da fonte rinnovabile	1.1 Riduzione dei consumi energetici e incentivi alla diversificazione delle fonti di produzione	Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia
	1.2 Favorire la Mobilità e Trasporti collettiva con priorità alla propulsione ecocompatibile	Unità Organizzativa Mobilità e Trasporti
2 Difesa del Suolo	2.1 Prevenzione e mantenimento della risorsa idrica, riduzione del rischio idrogeologico e difesa degli insediamenti	Direzione Difesa del Suolo
	2.2 Interventi di contrasto all'erosione costiera e di ripristino ambientale	Direzione Difesa del Suolo
3 Beni Culturali e Naturali	3.1 Interventi di conservazione, fruizione dei beni culturali e promozione di attività ed eventi culturali	Unità Organizzativa Promozione e Valorizzazione culturale
	3.2 Valorizzazione e tutela del patrimonio naturale e della rete ecologica regionale	Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi
4 Mobilità e Trasporti sostenibile	4.1 Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR)	Unità Organizzativa Infrastrutture, Strade e concessioni
	4.2 Impianti a fune	Unità Organizzativa Mobilità e Trasporti
	4.3 Altri sistemi di trasporto collettivo a basso impatto ambientale	Unità Organizzativa Mobilità e Trasporti
	4.4 Piste Ciclabili	Unità Organizzativa Infrastrutture, Strade e concessioni
5 Sviluppo Locale	5.1 Attività di servizi sovra - comunali sostenibili e recupero di siti produttivi ed artigianali di pregio architettonico	Unità Organizzativa Programmazione e Gestione FSC e Sviluppo locale
	5.2 Progetti integrati di area o di distretto turistici culturali e sostenibili	Unità Organizzativa Programmazione e Gestione FSC e Sviluppo locale
	5.3 Riqualificazione dei centri urbani e della loro capacità di servizio	Unità Organizzativa Programmazione e Gestione FSC e Sviluppo locale
6 Assistenza Tecnica	6.1 Programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo	Unità Organizzativa Programmazione e Gestione FSC e Sviluppo locale
	6.2 Valutazione, studi e ricerche	Unità Organizzativa Programmazione e Gestione FSC e Sviluppo locale

**RESPONSABILI DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO (APQ)**

Nome APQ	Responsabile Unico dell'Accordo (RUA)	Responsabile Unico delle Parti (RUPA)
APQ in materia di Difesa del Suolo e della Costa (Asse 2, Linee di Intervento 2.1 e 2.2)	Direttore della Direzione Difesa del Suolo	Direttore della Direzione Programmazione Unitaria
APQ in materia di Beni Culturali (Asse 3, Linea di Intervento 3.1)	Direttore dell'Unità Organizzativa Promozione e Valorizzazione culturale	Direttore della Direzione Programmazione Unitaria
APQ in materia di Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale – SFMR (Asse 4, Linea di Intervento 4.1)	Direttore dell'Unità Organizzativa Infrastrutture, Strade e concessioni	Direttore della Direzione Programmazione Unitaria